



REGIONE TOSCANA  
GIUNTA REGIONALE

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 09-03-2015 (punto N 32)**

Delibera

N 212

del 09-03-2015

*Proponente*

GIANNI SALVADORI

DIREZIONE GENERALE COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE E SVILUPPO DELLE  
COMPETENZE

*Pubblicita'/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)*

*Dirigente Responsabile ROBERTO PAGNI*

*Estensore GUIDO GIAMPIERI*

*Oggetto*

Programma di Sviluppo Rurale 2014-20 - Reg.(UE) 1305/2013. Programmazione delle attività per  
il 2015.

*Presenti*

ENRICO ROSSI  
GIANFRANCO  
SIMONCINI  
VINCENZO  
CECCARELLI

ANNA RITA BRAMERINI  
LUIGI MARRONI

GIANNI SALVADORI  
VITTORIO BUGLI

EMMANUELE BOBBIO

SARA NOCENTINI

*Assenti*

ANNA MARSON

STEFANIA SACCARDI

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

Denominazione	Pubblicazione	Tipo di trasmissione	Riferimento
A	Si	Cartaceo+Digitale	cronoprogramma



## LA GIUNTA REGIONALE

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n.1311 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;

Richiamata la DGR n.616 del 21 luglio 2014 con la quale è stata approvata la proposta del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020, al fine di trasmetterla in forma ufficiale alla Commissione Europea, come previsto dal Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 n. 1303;

Considerato che con la medesima DGR n.616/2014 è stato conferito mandato all'Assessore Gianni Salvadori di apportare al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 le eventuali modifiche e integrazioni non sostanziali che dovessero essere necessarie nella fase negoziale in corso;

Considerato che a fronte della notifica della proposta di PSR alla Commissione Europea avvenuta in data 22 luglio 2014, la Commissione stessa ha formulato le proprie osservazioni solo in data 27 novembre 2014, anche a causa del ritardo nell'approvazione dell'Accordo di Partenariato con l'Italia avvenuto alla fine di ottobre 2014;

Considerato che ciò ha comportato la impossibilità per tutti i PSR italiani, e più in generale per 91 dei 118 PSR europei, di essere approvati entro il 31 dicembre 2014 e la impossibilità, visto lo stato di maturazione del negoziato con i Servizi della stessa Commissione, di adottare una particolare procedura di bilancio (c.d. carry over) che comporta un veloce trasferimento degli stanziamenti destinati ai PSR dal 2014 al 2015 tale da garantire l'assunzione delle decisioni di approvazione entro il mese di marzo 2015;

Considerato che, per quanto sopra esposto, per la maggior parte dei PSR dell'Unione europea (compresi tutti quelli italiani) la normativa di bilancio prevede che debba essere apportata una modifica al Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) 2014-2020 per recuperare le risorse dell'annualità 2014 e trasferirle alle annualità successive;

Considerato che è attualmente in corso la negoziazione informale con la Commissione europea per giungere ad una proposta condivisa di PSR 2014-2020 e che si prevede di portare a termine tale negoziazione nel corrente mese di marzo 2015;

Preso atto che la proposta di modifica della norma di bilancio dell'UE andrà presumibilmente in approvazione alla fine del prossimo mese di aprile 2015 e che solo dopo quella data potranno essere approvati i PSR italiani, compreso quello della Toscana;

Considerato che i gravi ritardi nell'approvazione del PSR 2014-2020 della Toscana, anche se imputabili a cause esterne alla Regione Toscana, stanno comportando disagio per le imprese e gli altri soggetti socio-economici che fanno parte del sistema rurale della Toscana;

Ritenuto opportuno provvedere a calendarizzare gli interventi di avvio del PSR 2014-2020 per l'anno 2015, al fine di predisporre al meglio la programmazione e la gestione del PSR e in particolare indicando agli uffici competenti di organizzare le proprie attività, dando priorità all'avvio tempestivo dei bandi del PSR riportati nel cronoprogramma di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Considerato che il suddetto cronoprogramma può costituire uno strumento utile alle imprese e agli altri soggetti socio-economici per programmare gli interventi finanziabili sul programma di sviluppo rurale;

Considerato che nel suddetto cronoprogramma è prevista la emanazione di bandi condizionati alla successiva approvazione del PSR da parte della Commissione Europea, al fine di favorire la continuità di azione delle politiche di sviluppo rurali;

Preso atto che solo dopo la chiusura con esito positivo della citata negoziazione informale con la Commissione, è possibile adottare indirizzi per la emissione di bandi condizionati e che quindi le tempistiche indicate nel cronoprogramma allegato potrebbero subire variazioni;

Considerato, inoltre, che la normativa dell'UE prevede che i criteri di selezione dei bandi siano soggetti al parere del Comitato di Sorveglianza del PSR e che il medesimo Comitato possa insediarsi solo dopo l'approvazione del PSR stesso da parte della Commissione;

Considerato opportuno, nelle more dell'approvazione del PSR 2014-2020 da parte della Commissione e dell'insediamento del relativo Comitato di Sorveglianza, provvedere alla consultazione del Comitato di Sorveglianza del PSR 2007-2013 per la valutazione dei criteri di selezione dei bandi condizionati emanati prima dell'approvazione del PSR 2014-2020;

Ritenuto comunque necessario che il Comitato di Sorveglianza del PSR 2014-2020, una volta insediato, provveda comunque all'esame dei criteri di selezione utilizzati in precedenza per i bandi condizionati, al fine di confermarne o meno l'impostazione;

A voti unanimi

#### DELIBERA

1. di approvare l'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, recante il cronoprogramma delle attività della Giunta Regionale atte ad avviare i bandi del PSR 2014-2020;
2. di dare mandato agli uffici competenti affinché organizzino le proprie attività assegnando priorità alla realizzazione di quanto contenuto nell'allegato A nei tempi indicati, compatibilmente con l'avanzamento della negoziazione e della successiva approvazione del PSR da parte della Commissione europea;
3. di provvedere alla consultazione del Comitato di Sorveglianza del PSR 2007-2013 per la valutazione dei criteri di selezione da adottare nei bandi condizionati che saranno emanati

precedentemente l'approvazione del PSR 2014-20 da parte della Commissione Europea, dando atto che i suddetti criteri saranno comunque sottoposti all'esame del Comitato di Sorveglianza PSR 2014 – 2020 una volta insediato;

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA  
IL DIRETTORE GENERALE  
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

Il Dirigente Responsabile  
ROBERTO PAGNI

Il Direttore Generale  
ENRICO FAVI